

Dis-percezione

Dolori "inspiegabili" alla schiena, al collo, alle spalle, vertigini, capogiri, stanchezza cronica, fotofobia, "mal d'auto", enuresi, encopresi, pseudo-depressione e tanti altri disagi; troppo spesso ci preoccupiamo di tamponare i sintomi invece di andare alla radice del problema.

Percezione è una parola abbastanza nuova in campo medico. Rappresenta il processo psichico che sintetizza, in forme dotate di significato, gli innumerevoli dati sensoriali che giungono al cervello dal mondo che ci circonda. Scopriamo perchè la nostra postura è così importante seguendo punto per punto le didascalie delle immagini.

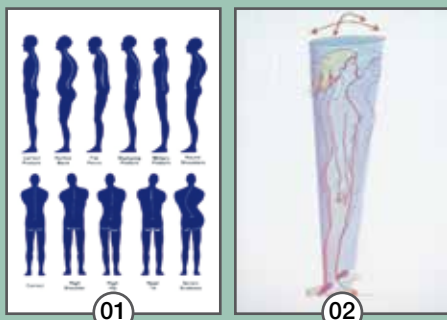


Foto-1 Assumiamo la nostra postura non in base al modo più ergonomico di stare in piedi ma in base alle informazioni che ci vengono fornite dagli organi di senso.

Foto-2 La nostra postura non è una condizione statica, è invece una serie di continue micro-oscillazioni di aggiustamento.



Foto-3 I principali "informatrici" sono: piedi, pelle, lingua e soprattutto occhi.

Foto-4 C'è una grande differenza fra **vista** e **visione**. Possiamo chiamare vista i 10/10 che ci permettono di "vedere (leggere)" correttamente.

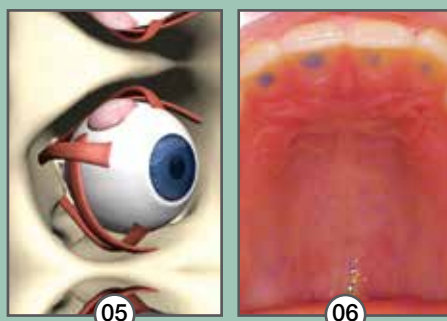
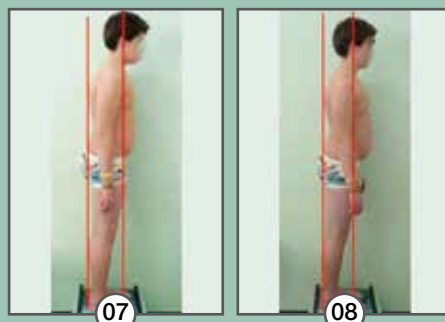


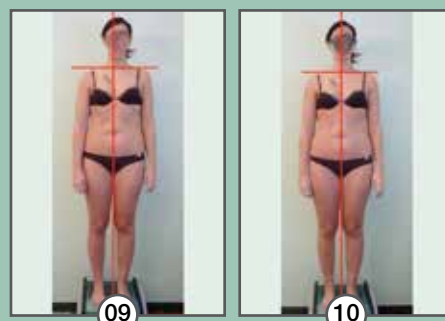
Foto-5 La **visione** invece è quel processo di decodifica dei dati sensoriali che permette di sapere dove ci troviamo rispetto all'ambiente e dove sono gli oggetti rispetto a noi stessi, questo è so-

prattutto dato dal tono dei muscoli oculomotori.

Ora se le mie informazioni fisiche sono scorrette il mio comportamento (postura) sarà inappropriato questo comporta che non "sto in piedi" con uno sforzo minimo ma che alcuni muscoli (o gruppi di muscoli) fanno un superlavoro per "tenere in piedi" il sistema. Spesso ci serviamo di stimoli "supplenti" quali le "ALPH" (che sfruttano circuiti di trasmissione trigeminale) **Foto-6** per far giungere al sistema le corrette informazioni che gli sono venute



Il Paziente con una postura sbilanciata come nella figura **Foto-7** avrà spesso dolori all'avampiede, polpacci e cervicali; con prismi percettivi attivi recupera immediatamente la corretta postura **Foto-8**. I vecchi sistemi di "puntellatura" del corpo si sono dimostrati molto poco efficienti e necessitano soprattutto di terapie di supporto di tipo analgesico. Ma soprattutto non vanno alla radice del problema: cioè a mettere ordine negli "organi informatrici" (ovvero i recettori sensoriali).



La Paziente in questo caso è sbilanciata a sinistra **Foto-9** e si ricentra immediatamente **Foto-10** grazie ai prismi percettivi attivi recuperando una corretta visione. Queste "disinformazioni sensoriali" sono

alla base di patologie croniche molto diffuse. Un numero sempre maggiore di Pazienti si sottopone a numerosi esami che testimoniano la causa del dolore ma che non danno una soluzione che vada oltre gli analgesici e la "pazienza". Se invece di cercare soluzioni frettolose o miracolistiche ci affidiamo ad una diagnosi corretta e multidisciplinare abbiamo ottima possibilità di dire addio ad una gran parte di patologie ampiamente invalidanti per le normali attività quotidiane. Ci ringrazieranno quindi non solo i nostri muscoli e le nostre articolazioni ma soprattutto fegato/reni/intestino e gli altri organi che non dovranno più smaltire farmaci in eccesso.

Studio dr. **PERISSINOTTO**
tel. **0422 421971**
www.dislessia.info



Dott. Carlo Perissinotto

Laureato in Medicina e Chirurgia a Padova nel 1979, nel 1985 consegue la Specialità di Odontostomatologia e nel 2004 quella di Ortognatodonzia a Ferrara.

Dal 1980 è libero Professionista in Treviso, pratica esclusivamente l'Ortognatodonzia con particolare attenzione ai problemi dell'età dello sviluppo.

Ha tenuto relazioni di Ortognatodonzia a Collegli Odontoiatri, Pediatri, Ortodontisti e Ortotorinolaringoiatri, Osteopati in Italia e all'estero sia in ambito privato che in Università.

Il suo studio è certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008 dal 2003.